

cliclavoro Newsletter

n° 9 - OTTOBRE 2023

seguici su



cliclavoro.gov.it

2 IN APERTURA



IMPRESE PIÙ SOSTENIBILI GRAZIE AL FONDO
PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

“ Il sostegno nasce con
l'obiettivo di favorire
l'adeguamento del
sistema produttivo
italiano alle politiche
UE sulla lotta ai
cambiamenti climatici ”

3 APPROFONDIMENTO



NUOVI INCENTIVI PER L'OCCUPAZIONE

INTERVISTA

4



ACSOFTWARE, DA LAMEZIA TERME
CON INNOVAZIONE E ATTENZIONE
AL FUTURO

6 DALL'EUROPA



PROTEGGERE LA PROPRIETÀ
INTELLETTUALE: APERTO IL FONDO
PER LE PMI 2023

WEB, SOCIAL & TECH

7



I MIGLIORI PODCAST SUL MONDO
DEL LAVORO

IMPRESE PIÙ SOSTENIBILI GRAZIE AL FONDO PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE

Il sostegno nasce con l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici

I Paesi dell'Unione Europea devono ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030. L'obiettivo è rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050, ovvero a impatto climatico zero.

Un obiettivo ambizioso che prevede una serie di interventi pubblici da parte delle istituzioni nazionali ed europee.

I soggetti da sensibilizzare in questo senso sono certamente le imprese che con le loro emissioni di CO2 contribuiscono in modo significativo a inquinare l'ambiente. Tra gli interventi, sicuramente c'è quello di convertire la produzione in un'ottica maggiormente sostenibile: il [Fondo per il sostegno alla transizione industriale](#) nasce proprio con l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici. Si tratta di aiutare a migliorare in termini di tutela ambientale i processi aziendali.

Il Fondo prevede di sostenere programmi di investimento per la tutela ambientale con una dotazione iniziale di 300 milioni di euro

L'operatività del Fondo è disciplinata dal decreto ministeriale 21 ottobre 2022 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della transizione ecologica.



Il Fondo prevede di sostenere programmi di investimento per la tutela ambientale con una dotazione iniziale di 300 milioni di euro. Le agevolazioni sono concesse a **imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale**, che devono rispettare alcuni requisiti: essere regolarmente costituite nel registro delle imprese; operare in via prevalente nei settori estrattivo e manifatturiero; essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti; non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019; essere in regola in materia obblighi contributivi. Entrando nello specifico, i programmi di investimento devono prevedere delle finalità che si traducono in azioni molto concrete.

Ad esempio, l'impresa deve impegnarsi in una **maggiore efficienza energetica** o prevedere un **cambiamento fondamentale** del processo produttivo;

le spese accessorie sono ammissibili nel limite del 40%, se connesse all'installazione di **impianti da autoproduzione** di energia da **Fonti Rinnovabili**, idrogeno e impianti di cogenerazione ad alto rendimento; l'impresa deve inoltre fare un **uso efficiente delle risorse**, attraverso una riduzione dell'utilizzo delle stesse anche tramite il riuso, il riciclo o il recupero di materie prime e/o l'uso di materie prime riciclate. Le imprese possono intervenire su suolo e relative sistemazioni, su opere murarie e assimilate, impianti e attrezzature varie di **nuova fabbricazione**, programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate. Ammesse inoltre le spese per la formazione del personale. Le domande per accedere al Fondo possono essere presentate dal **10 ottobre al 12 dicembre 2023**.

NUOVI INCENTIVI PER L'OCCUPAZIONE

Focus sull'assunzione di giovani, donne e disabili

Gli **incentivi all'occupazione** sono benefici normativi, economici o contributivi riconosciuti ai datori di lavoro per l'assunzione di specifiche categorie di persone. In particolare, tali incentivi sono diretti a supportare economicamente l'ingresso, il reinserimento e la stabilizzazione dei lavoratori attraverso la riduzione o l'azzeramento degli oneri contributivi, oppure con l'erogazione diretta di un contributo.

Nell'ambito delle misure dedicate all'**occupazione giovanile**, la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha previsto che i datori di lavoro del settore privato che assumono **giovani under 30** mai assunti a tempo indeterminato prima dell'assunzione agevolata, con contratto a tempo indeterminato (anche a seguito di conversione di precedente contratto a tempo determinato), anche a scopo di somministrazione, possano beneficiare di un esonero contributivo pari al 50% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali sino all'importo massimo di euro 3.000 annui. Invece, se l'assunzione avviene al termine del periodo di apprendistato, l'incentivo consiste in un esonero di 12 mesi dalla fine del periodo agevolato di apprendistato.

Inoltre, con la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197) il legislatore ha stabilito che i datori di lavoro del settore privato che nel corso dell'intero anno 2023 assumono **giovani under 36** mai assunti a tempo indeterminato prima dell'assunzione agevolata, con contratto a tempo indeterminato (anche part-time e anche quale trasformazione di un precedente contratto a termine), anche a scopo di somministrazione, possano usufruire di un esonero contributivo pari al 100% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali sino

all'importo massimo di euro 8.000 annui. La durata massima è di 36 mesi o di 48 mesi per assunzioni in una sede o unità produttiva ubicata in specifiche regioni.

Il Decreto Lavoro (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85) ha previsto che i datori di lavoro del settore privato che nel periodo compreso tra il 1° giugno 2023 e il 31 dicembre 2023 assumono **giovani NEET** (giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non lavorano e non sono inseriti in corsi di studi o di formazione e che sono registrati al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani") con contratto a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione) o con apprendistato professionalizzante, possano beneficiare di un esonero contributivo pari al 60% (o al 20% in caso di cumulo con altra misura) della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, per una durata massima di 12 mesi.

Le agevolazioni sono cumulabili con altri incentivi di natura economica, ma sono escluse per determinate tipologie contrattuali come il lavoro domestico e intermittente

La Legge di Bilancio 2023 ha, altresì, introdotto l'**incentivo occupazione donne svantaggiate** per i datori di lavoro del settore privato che nel corso dell'intero anno 2023 assumono, con contratto a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione), donne over 50, disoccupate da oltre 12 mesi; donne prive di impegno regolarmente retribuito in regioni ammissibili ai finanziamenti europei; donne di qualsiasi età prive



di impegno regolarmente retribuito da almeno 6 mesi assunte in settori economici caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere; donne di qualsiasi età, ovunque residenti, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi. L'agevolazione consiste in un esonero contributivo pari al 100% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali sino all'importo massimo di euro 8.000 annui, per una durata massima che varia a seconda della durata del contratto di assunzione.

Inoltre, al fine di valorizzare e incentivare le competenze professionali delle **persone con disabilità**, il Decreto Lavoro (art. 28) ha previsto un fondo per il riconoscimento di un contributo in favore degli enti del Terzo settore, delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, per ogni persona con disabilità, di età inferiore a 35 anni, assunta ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, tra il 1° agosto 2022 e il 31 dicembre 2023, con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Le modalità di ammissione, quantificazione ed erogazione del contributo, le modalità e i termini di presentazione delle domande, nonché le procedure di controllo sono definite con DPCM o decreto interministeriale da adottare entro il 1° marzo 2024.

ACSOFTWARE, DA LAMEZIA TERME CON INNOVAZIONE E ATTENZIONE AL FUTURO

L'azienda calabrese è un Solution Provider certificata come Best Workplaces in South Italy, radicata nella propria terra ma con una seconda sede a Bologna

Da Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro, fino a scalare le vette delle classifiche dedicate alle migliori imprese meridionali, e non solo, considerando la seconda sede aperta a Bologna. ACSOFTWARE è un'azienda di Solution Provider innovativo, pronta a fornire supporto di valore alle aziende nel campo della tecnologia. Aristide Cittadino, CEO e CTO di ACSOFTWARE, racconta l'avventura del gruppo con comprensibile orgoglio.

Per iniziare: come è nata la vostra azienda, in una realtà certamente non facile?

Mi piace pensare che l'idea di ACSOFTWARE sia nata un po' in controtendenza rispetto ai canoni classici. Ho iniziato a lavorare al Centro-Nord sentendo spesso che per fare business in Italia c'è solo una soluzione: creare un'azienda al Nord perché raccontare una realtà imprenditoriale del Sud, a volte, fa storcere il naso.

Il nostro scopo principale è fornire consulenza esperta e personalizzata per aiutare le imprese a raggiungere il successo in un ambiente tecnologico in continua evoluzione

Parlare oggi della Calabria significa quasi sempre parlare di ciò che non funziona, ma la nostra terra non è solo questo, e mi rivolgo principalmente ai miei conterranei che hanno contribuito alla ricchezza e prosperità di altre regioni, aziende o nazioni: abbiamo perso tante, troppe occasioni per invertire la rotta e

credere nelle opportunità della nostra regione. Non sarebbe bello se si riuscissero a ricreare delle opportunità per chi vuole rimanere o chi vorrebbe tornare? Noi proviamo a dare queste opportunità a chi vuole mettersi in gioco e affrontare con noi questa avventura.

In un'ottica concreta, quali sono i settori in cui operate attualmente?

Offriamo servizi dedicati alle aziende in cerca di orientamento nell'ampio mondo della tecnologia. Il nostro scopo principale è fornire consulenza esperta e personalizzata per aiutare le imprese a raggiungere il successo in un ambiente tecnologico in continua evoluzione.

Se dovessi elencarli, quali sono i valori fondanti di ACSOFTWARE?

I valori che guidano le scelte in ACSOFTWARE sono molti. In particolare sono affezionato a due di essi: la valorizzazione del territorio e il principio Human Centric. ACS ha 2 sedi: una in Calabria e l'altra in Emilia-Romagna. Il nostro quartier generale, la cabina di regia è a Lamezia Terme proprio per dare ai giovani un segnale: rimanere è possibile. L'altra sede, da poco ristrutturata, si trova a Bologna. Per andare incontro alle esigenze di tutti, abbiamo avviato il progetto "da remoto" lasciando scegliere al singolo se e quando essere presente in sede. Non a caso il nostro motto è "viaggiare per scelta, non per necessità".

Avete avuto premi o riconoscimenti per il vostro lavoro nel corso degli ultimi anni?

Sì, proprio quest'anno abbiamo ricevuto



Aristide Cittadino, CEO e CTO di ACSOFTWARE

prestigiosi riconoscimenti da Great Place To Work. Siamo fieri di avere ricevuto il titolo questo riconoscimento, con menzione speciale per essere uno dei "Best Workplaces in South Italy". Inoltre, abbiamo ottenuto la certificazione ISO9001, un ulteriore riconoscimento del nostro impegno per l'eccellenza operativa e la qualità.

Qual è l'organico attuale dell'azienda? Avete programmi di inserimento per i giovani interessati a lavorare con voi?

Il team è cresciuto tantissimo nell'ultimo periodo: ad oggi siamo più di 30. L'età media è di 35 anni. Siamo alla continua ricerca di colleghi che vogliono imparare, mettersi in gioco e dire la loro. In ACS, diamo l'opportunità a ciascun membro del team di esprimere la propria opinione e proporre soluzioni innovative. Siamo convinti che le idee e la creatività di ciascuno siano un valore fondamentale per il nostro successo.



Quali sono le caratteristiche principali che deve avere un vostro dipendente o collaboratore?

Crediamo fortemente nell'importanza di condividere valori fondamentali come rispetto, supporto reciproco, onestà ed empatia. Siamo alla ricerca di persone appassionate, che sposino il progetto ACS nella sua vision complessiva.

L'aspetto tecnologico è fondamentale, ma non può prescindere dal rispetto dei valori umani: una lacuna tecnica la si può colmare con la formazione con i valori non è altrettanto facile.

Che ruolo rivestono nella vostra missione temi come l'inclusione sociale e l'attenzione al clima?

La vision etica di ACSoftware è improntata verso il cambiamento. Gli studi, l'Erasmus e i viaggi mi hanno fatto capire quanto sia importante tutelare le diversità che ci contraddistinguono. Di fatto viviamo in un mondo che tende ad emarginare chi non è omologato, chi è fuori dagli standard. Nel nostro piccolo, cerchiamo di sposare sempre più progetti che valorizzino le diversità, con un risvolto sociale sia per le persone che per il territorio, come il progetto D.E.A. che mira alla formazione di 250 donne in difficoltà tra Calabria, Puglia e Campania. A questo abbiniamo anche l'attenzione ai temi ambientali,

sensibilizzando tutta l'azienda a fare il possibile per avere il minor impatto ambientale possibile. Ovviamente non sempre ci si riesce: non siamo perfetti, anzi! Ma continuiamo nel nostro processo di miglioramento.

Qual è il risultato di cui andate più fieri fino ad oggi, e quale invece il traguardo per il futuro?

Siamo partiti dal nulla cosmico e da una visione di "come vorrei che fosse il luogo dove lavorare" ed oggi abbiamo una realtà strutturata e riconosciuta. Il traguardo futuro è sicuramente stabilizzare sempre di più ciò che è stato creato e dare vita alle mille idee che sono nate durante questo fantastico percorso. Sono estremamente orgoglioso del nostro team, il quale si dedica con impegno quotidiano a offrire un servizio di altissima qualità ai nostri clienti.

Come definireste il rapporto con il vostro territorio, e quanto invece contano invece le dimensioni nazionale e internazionale?

La nascita di ACS è strettamente legata al territorio calabrese.

Credo che dare l'opportunità alle persone di potersi esprimere e di dare il proprio contributo rimanendo nel territorio di appartenenza, di questi tempi sia un vero atto rivoluzionario. La maggior parte di noi ritiene di dover lasciare la propria terra per avere modo di realizzarsi. Secondo

Crediamo fortemente nell'importanza di condividere valori fondamentali come rispetto, supporto reciproco, onestà ed empatia

me questo è un concetto che dovrebbe essere superato. Chiariamoci: viaggiare è importantissimo, ti apre la mente, ma è anche importante tornare, valorizzare il proprio territorio con la conoscenza che hai acquisito nei tuoi viaggi e nelle tue esperienze. Questo valorizza davvero un territorio.



Dal vostro osservatorio, cosa pensate del tessuto imprenditoriale del Mezzogiorno, e di cosa avrebbe bisogno?

Il Mezzogiorno è il futuro dell'Italia. L'abbiamo visto durante il triste periodo della pandemia: non può esserci un paese in cui se va al collasso una parte della struttura sanitaria (di due regioni) rischia l'intero sistema paese. Ci sono già tante realtà al Sud che si impegnano, ci credono, ma ovviamente non basta. C'è bisogno di attirare il rientro dei tanti talenti sparsi in giro per il mondo, di un adeguamento delle infrastrutture per i trasporti per fare in modo che gli spostamenti siano sempre meno difficili su tutto il territorio nazionale; c'è bisogno di politiche che incentivino i giovani a fare impresa e che questi vengano anche seguiti nel processo di creazione e gestione di startup.

PROTEGGERE LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE: APERTO IL FONDO PER LE PMI 2023

Regime di sovvenzioni creato per aiutare le piccole e medie imprese (PMI) europee ad accedere ai loro diritti di proprietà intellettuale



Il Fondo per le PMI "Ideas Powered for business" è un regime di sovvenzioni nato per supportare le **Piccole e Medie Imprese (PMI) dell'UE** a proteggere i loro **diritti di proprietà intellettuale (PI)**. Il Fondo per le PMI è un'iniziativa della Commissione europea attuata dall'**Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)**.

L'obiettivo del Fondo è offrire sostegno finanziario alle PMI con sede nell'Unione europea che desiderano:

- **beneficiare di un servizio di pre-diagnosi della PI (IP Scan):** tale servizio intende fornire alle PMI consulenza sul potenziale della PI in termini di sviluppo delle loro attività, individuando le tipologie di risorse di PI che possono essere preziose e dovrebbero essere protette.

- **proteggere direttamente i loro marchi, disegni e modelli** mediante sistemi nazionali, regionali, europei o internazionali. A tal fine è previsto:

- **un rimborso del 75%** delle tasse versate (comprese le tasse di domanda, per classe, di esame, di registrazione, di pubblicazione e di differimento della pubblicazione) per marchi, disegni e modelli a livello dell'UE.
- **rimborso del 50%** delle tasse per le domande di marchio e/o di disegno o modello, delle tasse di designazione e delle tasse di designazione successive al di fuori dell'UE. Sono escluse le tasse di designazione per i paesi dell'UE e le tasse di gestione applicate dall'ufficio di origine.

- **proteggere i loro brevetti** a livello

nazionale o europeo, compresi i servizi di ricerca di anteriorità forniti dagli uffici di PI degli Stati membri. Sono rimborsate **fino al 75%:**

- le tasse per il servizio di ricerca di anteriorità di brevetti;
- le tasse per la pre-concessione di brevetti (deposito, ricerca ed esame), concessione e pubblicazione per la protezione nazionale in uno Stato membro dell'UE;
- le tasse di deposito e ricerca dei brevetti europei depositati presso l'Ufficio europeo dei brevetti (UEB).

- **proteggere le loro varietà vegetali comunitarie.** Si può richiedere un **rimborso del 50%** della tassa di deposito online presentata tramite l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (UCVV). Le domande cartacee non sono ammissibili al **rimborso nell'ambito del Fondo per le PMI.**

Il Fondo per le PMI è un'iniziativa della Commissione europea attuata dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

La domanda può essere presentata da un titolare, un dipendente o un rappresentante esterno autorizzato che agisce per conto della PMI. Scopri come funziona e verifica i documenti necessari per la presentazione della domanda attraverso [l'apposita pagina](#) sul sito ufficiale EUIPO. Il Fondo sarà attivo fino all'**8 dicembre 2023**, salvo esaurimento delle risorse finanziarie.

I MIGLIORI PODCAST SUL MONDO DEL LAVORO

Il web nasce anche per dare consigli a giovani o aspiranti professionisti, ma per gestire le nuove modalità di selezione delle aziende viene spesso richiesta una guida

Con il boom dei podcast tra il 2022 e il 2023, molti utilizzano questo mezzo di comunicazione per divulgazione scientifica e storica, per raccontare esperienze personali e casi di cronaca. In questo ventaglio di proposte, rientrano anche i consigli per affrontare al meglio ogni passo necessario per entrare e destreggiarsi nel mercato del lavoro.

È importante selezionare i podcast che, per lunghezza e contenuto, siano i più adeguati alle proprie esigenze nell'ambito lavorativo

Questi prodotti sono decisamente in numero minore rispetto alle altre categorie e nascono soprattutto da una persistente necessità di rimanere aggiornati sugli step di selezione, sempre nuovi e sempre in aggiornamento dopo la forzata digitalizzazione post Covid.

Il formato podcast permette, tuttavia, di trattare il lavoro da diversi punti di vista, ergendosi a bussola per i nuovi sistemi burocratici del mondo del lavoro e interpellando l'esperienza di professionisti per avere consigli "dall'interno".

È importante selezionare i podcast che, per lunghezza e contenuto, siano i più adeguati alle proprie esigenze nell'ambito lavorativo, infatti, diversi prodotti ne parlano anche in senso lato. [Rame](#), per esempio, è un podcast di **Annalisa Monfreda** e **Montserrat Fernandez Blanco** che vuole parlare di soldi spogliando l'argomento del tabù che lo avvolge, insegnando agli ascoltatori tutto ciò che riguarda il risparmio e la gestione del denaro, come parlare del proprio stipendio e quanto chiedere.

Come dicono sul loro sito: "Ogni settimana, seguendo il filo della sua storia economica, un ospite ci confida ricordi d'infanzia, idee, paure, ambizioni personali o imposte da

altri, scelte fatte per coraggio o per istinto di conservazione. Parlare di soldi può essere intimo e coinvolgente, rivelatorio ed eccitante. E si finisce sempre per svelare chi siamo e ciò in cui crediamo".

Per parlare di colloqui e selezioni, può essere un valido supporto [Job Busters](#), il podcast prodotto proprio da **Adecco**, l'agenzia multinazionale che si occupa di selezione del personale. Le risorse e i contatti dell'agenzia vengono sfruttati per dare consigli sulle piattaforme più note, come Spotify, a chi cerca consigli per cercare lavoro, cambiare lavoro e anche cambiare settore di lavoro. Finora sono state prodotte tre stagioni, che gli ha permesso di ricoprire ogni argomento legato al lavoro ed esplorare nuovi mezzi, come il Metaverso, e approcci all'occupazione spiegandone gli aspetti più difficili da reperire (per esempio come avviare una start up o aprire una partita iva).

Se, invece, l'obiettivo è creare il *mindset* e l'attitudine adatta per affrontare il mercato con sicurezza, il podcast [Modelli di Successo](#) è condotto da **Max De Vergori**, *mindset coach* e imprenditore pugliese, che vuole ispirare con diverse tecniche riflessive e ispirazionali a sbloccare il proprio potenziale. Insomma, un contenuto con consigli meno pratici, ma utili per chi ha bisogno di una voce amica e di supporto che aiuti nello sviluppo dell'autostima e alla coltivazione delle proprie ambizioni.

Un altro prodotto interessante è [Women in Leadership](#), registrato in lingua inglese, che consiste in una serie di interviste in cui la giornalista **Angie Mezzetti** per permettere a diverse professioniste di raccontare il percorso, con le sue soddisfazioni e difficoltà, che le ha portate a ricoprire ruoli importanti.

Episodi di trenta minuti che sono d'ispirazione per le donne e di formazione per gli uomini interessati al tema della gender equality sul luogo di lavoro. Tra le personalità intervistate



si possono citare Rachel Hussey - leader del 30% Club irlandese, campagna globale che punta al miglioramento della *gender equality* nelle aziende- la business coach & consultant Fidelma Greene, l'euro parlamentare Frances Fitzgerald e Tamara Gillan, CEO di Whealther network.

Infine, per chi si occupa principalmente di marketing digitale e business online - o è semplicemente incuriosito dal settore - non si può non nominare [Strategia Digitale](#), il podcast che dal 2011 è un punto di riferimento del settore in Italia, oltre che quello col maggior numero di ascolti.

Con all'attivo migliaia se non milioni di ascolti, **Giulio Gaudio** condivide giorno dopo giorno centinaia di storie, idee e consigli per lavorare e vivere meglio nel mondo digitale in modo consapevole.

cliclavoro
Newsletter

n°9 - OTTOBRE 2023

COLOPHON
Redazione Cliclavoro

Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

Via Flavia, 6 – 00187 Roma

cliclavoro.gov.it